



STAGIONE 2021 - 2022

PATTO FORMATIVO PREMESA

L'attività calcistica giovanile è regolata sulla base dei principi dalla Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.) sotto indicata, al fine di assicurare a tutti i bambini e bambine:

IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE

IL DIRITTO DI FARE SPORT

IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO

IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATI ED ALLENATI DA PERSONE COMPETENTI

IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI LORO RITMI

IL DIRITTO DI MISURARSI CON I GIOVANI CHE ABBIANO LE LORO STESSE POSSIBILITA' DI SUCCESSO

IL DIRITTO A PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA LORO ETA'

IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA

IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO

IL DIRITTO DI NON ESSERE UN " CAMPIONE "

L'U.E.F.A., riunitasi in più occasioni con le 51 federazioni calcistiche associate, nel trattare argomentazioni che riguardano il calcio giovanile e di base in particolare, ha sottolineato i concetti espressi nella carta dei diritti, e per darne più significato li ha evidenziati in un decalogo che si ritiene utile proporre in questo Regolamento:

- IL CALCIO E' UN GIOCO PER TUTTI;
- IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
- IL CALCIO E' CREATIVITA';
- IL CALCIO E' DINAMICITA';
- IL CALCIO E' ONESTA';
- IL CALCIO E' SEMPLICITA';
- IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE;
- IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITA ' VARIABILI;
- IL CALCIO E' AMICIZIA;
- IL CALCIO E' UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
- IL CALCIO E' UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA...



In queste affermazioni, si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili: Negli intendimenti UEFA, di estrema rilevanza è considerato il ruolo del calcio come agente efficace di integrazione sociale ed è per questo che invita le federazioni a porsi il problema del "recupero" del calcio di strada (grassroots football), soprattutto come filosofia di fondo alla didattica applicata.

Il presente Regolamento dovrà essere visionato da entrambi i genitori o da chi esercita la podestà genitoriale.

Detto Regolamento contiene una serie di norme che dovranno essere rigorosamente osservate per favorire la realizzazione del Progetto Didattico-Sportivo Educativo indirizzato alla formazione dei nostri giovani allievi.

– NORME COMPORTAMENTALI

Gli allievi dovranno mantenere sempre comportamenti e atteggiamenti corretti, leali e sportivi sia in campo che fuori ed in particolare negli spogliatoi.

Per motivi igienici e per evitare confusione o assembramenti negli spogliatoi è consentito l'ingresso soltanto ai genitori degli allievi nati nel 2014-15-16 sia all'inizio che al termine dell'allenamento.

I genitori potranno avere notizie e informazioni di vario genere attraverso la lettura dei comunicati affissi nella bacheca societaria, chiedendo di poter incontrare il Responsabile tramite un appuntamento da concordare con il proprio Dirigente di squadra e/o la Segreteria. Con gli Istruttori i rapporti dovranno essere solo di stima e fiducia reciproca.

Non sono assolutamente ammesse infatti da parte dei genitori o familiari degli Allievi interferenze o ingerenze tecnico-sportive per ciò che concerne: "convocazioni, ruoli, inserimenti in Gruppi Squadra e quant'altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra Istruttore e Allievo"

Non è consentito inoltre ai genitori e famigliari assumere, sia durante gli allenamenti che durante le partite amichevoli o ufficiali, atteggiamenti antisportivi o comunque lesivi del buon nome del settore giovanile del Grosseto.

Il materiale deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali; Il completo da gioco, consegnato all'inizio della stagione deve essere sempre indossato negli allenamenti, nelle partite o in particolari manifestazioni. Non sarà consentito all'allievo di svolgere l'allenamento con una divisa diversa da quella ufficiale.

E' necessario, per evitare inutili scambi di materiale o involontarie ed indebite appropriazioni, avendo tutti gli allievi la stessa divisa, personalizzarla o evidenziarla con le iniziali del bambino. L'allievo che si dovesse presentare al campo con indumenti diversi da quelli ufficiali non verrà autorizzato a prendere parte all'attività (tranne che per eccezioni motivate). La borsa ufficiale con tutto il materiale dovrà essere lasciata obbligatoriamente dentro lo spogliatoio e non sui campi di gioco, né per le strade adiacenti i campi

Il k.W. deve essere sempre portato in borsa, per essere utilizzato su richiesta dell'istruttore qualora le condizioni atmosferiche lo richiedessero.

Per la propria incolumità personale gli allievi non debbono portare anelli, orologi e orecchini in genere, sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli e ufficiali.

Comunicare telefonicamente ai Dirigenti accompagnatori l'assenza agli allenamenti e alle partite; Sarà cura del Dirigente riportare tali informazioni agli Istruttori.



Il regolamento esposto presso la sede e all'interno delle strutture della Società dovrà essere letto per accettazione dai genitori e dall'allievo. Chiunque (genitori o allievi) non dovesse osservare le normative del presente regolamento può incorrere in provvedimenti disciplinari che andranno dalla sospensione dagli allenamenti, all'allontanamento.

Privacy: Con l'adesione alla nostra associazione sportiva (firme cartellini e/o certificati assicurativi Figc), gli esercenti la patria potestà dei giovani calciatori o giocatori maggiorenni, acconsentono alla pubblicazione di: foto, filmati, articoli (o quant'altro) di tutti gli atleti, dirigenti, istruttori, collaboratori e volontari, su carta stampata, web, tv, brochure, manifesti... etc. per finalità pubblicitari, notizie e promozionali di tutte le attività inerenti la nostra associazione sportiva (come indicato all'art. 13 Reg. 679/2016 e successive). L'associazione sportiva si riserva, di variare in qualsiasi momento, orario o giorni di allenamenti per qualsiasi categoria. Si ricorda che, per quanto sopra e a qualsiasi "titolo", NON sarà corrisposto alcun rimborso.

INDICAZIONI DIDATTICHE

La Scuola Calcio Grosseto svolge ed organizza l'attività con finalità rivolte a:

1. Contribuire alla formazione motoria, da realizzarsi in ambiente sano e divertente, controllato da Istruttori esperti.
2. Favorire e valorizzare la voglia di giocare a pallone dei nostri ragazzi.
3. Educare il giovane a rispondere tecnicamente in modo efficace alle varie situazioni di gioco.
4. Formare nel corso della permanenza nel nostro settore giovanile, ragazzi che possano successivamente dimostrare livelli adeguati alle qualità calcistiche apprese.
5. Arricchire il patrimonio motorio dei bambini e ragazzi affinché possa essere riutilizzato con successo anche in altri ambiti sportivi.
6. Contribuire alla formazione di una personalità, dove l'insuccesso e la sconfitta non determinino sfiducia ma stimolino il desiderio di riprovare, di valutare laddove si è sbagliato.
7. Dare a tutti la possibilità di ricevere gratificazioni in quello che si fa, dosando opportunamente le difficoltà sia in allenamento che durante gli eventi agonistici, evitando esasperazioni o richieste di maggiori prestazioni.
8. Coinvolgere tutte le agenzie educative al fine di promuovere i valori ai quali si crede

9 – IL CALCIO MEZZO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE Le finalità delle attività organizzate e proposte presso la scuola calcio Grosseto sono legate allo sviluppo armonico dei ragazzi attraverso il gioco del calcio. Questo permette di ampliare in modo naturale il patrimonio motorio, di favorire la conoscenza della propria corporeità, di sviluppare e di perfezionare gli schemi del movimento, le capacità coordinative e le competenze specifiche del gioco del calcio. Inoltre, a livello cognitivo, il calcio sollecita la capacità di analizzare una quantità notevole di stimoli, di elaborarli e di produrre una risposta di comportamento adeguata alla particolare situazione di gioco. Tutto ciò, sarà perseguito in un ambiente sano, dove le attività "calcistiche" costituiranno un mezzo efficace per la formazione globale dei ragazzi rivendicando, quindi, la centralità del singolo, con le sue necessità, capacità ed aspettative. Gli apprendimenti dovranno essere il naturale risultato di attività tecnico-calcistiche svolte in forma ludica e giocosa che sfruttano



l'innata voglia di "giocare" dei nostri ragazzi.

sviluppo della sfera sociale, alla formazione di una personalità e di un'autonomia attraverso la giusta considerazione del confronto con gli altri. L'attività che viene svolta presso il settore giovanile è suddivisa per fasce d'età che, convenzionalmente, vengono così classificate:

Grande cura ed attenzione verrà rivolta allo

Piccoli Amici (nati nel 2015 – 2016)

Primi Calci (nati nel 2013 – 2014)

Pulcini (nati nel 2011 – 2012)

Esordienti (nati nel 2009 – 2010)

Letto, firmato Firma dei Genitori e/o esercenti Patria Potestà